



**Centro Audiovisivi
Bolzano**

Rassegne tematiche
di film d'autore

03

CINEMA D'AUTORE PER TUTTI

Le Proposte | Le Novità | Le Ricorrenze





Ogni mese il Centro Audiovisivi di Bolzano mette a disposizione questa brochure contenente le Proposte, le Novità e le Ricorrenze.

Le Proposte

Un'occasione per conoscere e imparare ad amare il grande cinema. Ogni mese viene proposto un tema diverso per suggerire attraverso la cinematografia d'autore spunti di riflessione e valorizzare il patrimonio della mediateca del Centro Audiovisivi di Bolzano.

Le Novità

La raccolta cinematografica è in costante crescita e comprende film a partire dalle origini della storia del cinema fino a oggi. Ogni mese si arricchisce di ulteriori 30 film di qualità che vengono messi a disposizione di tutti i cittadini interessati.

Le Ricorrenze

La ricorrenza della data di nascita di alcuni dei più famosi attori, attrici e registi della storia del cinema è occasione per ricordare ogni mese i capolavori che loro hanno realizzato. Invito tutti a rivedere, scoprire e riscoprire le loro opere nella mediateca.

Buona visione!

Christian Tommasini

*Vicepresidente della Provincia
Assessore alla cultura italiana*

LE

~~~~~

**PROPOSTE**

~~~~~

Chi trova un film trova un amico

BASTA GUARDARE IL CIELO

USA, 1998

*Commedia, 100', colore, sonoro***Regia** Peter Chelsom**Attori** Sharon Stone, Elden Henson, Kieran Culkin, Gena Rowlands, Harry Dean Stanton, Gillian Anderson

Dura la vita per il piccolo Kevin, di intelligenza straordinaria ma minato nella colonna vertebrale dal morbo di Morquio. Più che l'affetto della madre, lo aiuta l'amico Maxwell, tredicenne con un fisico imponente e con un lieve handicap mentale. In coppia diventano imbattibili, ispirati dalle letture su re Artù e i suoi cavalieri. Dal romanzo *Freak the Mighty* di Rodman Philbrick, coprodotto da Sharon Stone, è un divertente e garbato film per ragazzi, meno strappalacrime di quel che sembra.

CONCORRENZA SLEALE

It-Fr, 2001

*Drammatico, 110', colore, sonoro***Regia** Ettore Scola**Attori** Diego Abatantuono, Sergio Castellitto, Gérard Depardieu, Claude Rich, Jean-Claude Brialy, Claudio Bigagli

Nel 1938 due commercianti di stoffe hanno i propri negozi nella stessa strada romana. Dapprima sono divisi da rivalità professionale, ma poi diventano amici quando uno dei due, di religione ebraica, è privato delle libertà fondamentali dalle leggi razziali. Due i punti di forza: il set della strada-quartiere, microcosmo di una società ignara prima ancora che indifferente, distratta o solidale, che racchiude la vicenda; la capacità di illustrare una legge infame, calandola in personaggi, casi e aneddoti.

FIORI D'ACCIAIO

USA, 1989

*Drammatico, 118', colore, sonoro***Regia** Herbert Ross**Attori** Sally Field, Dolly Parton, Shirley MacLaine, Daryl Hannah, Olympia Dukakis, Julia Roberts, Sam Shepard

In una cittadina della Louisiana l'amicizia tra sei donne diverse per età, censo, temperamento. La più giovane muore dopo aver dato alla luce un figlio. Far ridere tra le lacrime è la formula del successo di questo film dell'ex coreografo Ross. Garbo convenzionale, ma non è trascurabile la sua allegra e beffarda dimensione sudista. Il titolo originale *Steel Magnolias* fa riferimento ad un affettuoso modo di chiamare le forti donne del sud. La magnolia è un albero molto diffuso in Louisiana, Alabama e Mississippi.

INCONTRI RAVVICINATI DEL TERZO TIPO

USA, 1977

*Fantascienza, 135', colore, sonoro***Regia** Steven Spielberg**Attori** Richard Dreyfuss, François Truffaut, Teri Garr, Melinda Dillon, Cary Guffey, Bob Balaban

Dopo due contatti con gli UFO si attende il loro arrivo nel Wyoming. Un padre di famiglia, una donna il cui bambino è misteriosamente scomparso e uno scienziato francese stanno all'erta. Nel film la componente tecnica è straordinaria: fotografia, effetti speciali, la sapiente costruzione drammatica in due tempi affidata alla suspense. Ma c'è qualcosa di più: un'indubbia carica mitica di timbro junghiano, un discorso sulla pace e l'amicizia con razze extraterrestri. È l'opera di un sognatore per sognatori.

Film Still: **Incontri ravvicinati del terzo tipo**
Regia: Steven Spielberg



IL MATRIMONIO DEL MIO MIGLIORE AMICO

USA, 1997

Commedia, 105', colore, sonoro

Regia Paul John Hogan

Attori Julia Roberts, Dermot Mulroney, Cameron Diaz, Rupert Everett, Philip Bosco, Michael Emmet Walsh

Dopo aver saputo che Michael, anni prima suo fidanzato, sta per sposare la ricca e ingenua Kimmy, Julianne cerca, con la complicità di George, suo confidente, di scombinargli il matrimonio. È una commedia che ha come modello, le scoppiettanti screwball comedies di Hawks e di Cukor, di cui riesce a recuperare l'energia, il dinamismo, il predominio femminile nel gioco delle parti, ma con qualche originale cambiamento come la contrapposizione tra la dolce ereditiera e la rampante professionista.

MI FIDO DI TE

It, 2007

Comico, 100', colore, sonoro

Regia Massimo Venier

Attori Daniel Auteuil, Jean-Pierre Darroussin, Fanny Cottençon, Alexia Barlier, Hiam Abbass, Élodie Navarre

Alessandro è un piccolo delinquente che sogna di avere una vita normale. Francesco è appena stato licenziato da una multinazionale senza il coraggio di dirlo a casa. Per caso si conoscono in un bar. Pur diversi, uniscono le forze e si mettono a fare piccole truffe insieme. Ma soprattutto nasce tra loro l'amicizia. Già regista di Aldo, Giovanni e Giacomo, Venier è passato all'irresistibile duo Ale & Franz, facendo fare un bel balzo di qualità a due attori dai tempi comici esilaranti.

IL MIO AMICO GIARDINIERE

Fr, 2007

Commedia, 110', colore, sonoro

Regia Jean Becker

Attori Daniel Auteuil, Jean-Pierre Darroussin, Fanny Cottençon, Alexia Barlier, Hiam Abbass, Élodie Navarre

In crisi creativa, pittore parigino torna nella sua casa di campagna nel Rhone: lì incontra un compagno di scuola che non vede da 40 anni che fa il giardiniere; lo assume più per avere compagnia che per farsi sistemare il verde. Tratta dal romanzo di Henri Cueco, è la storia di un'amicizia che riprende il vecchio tema della fiaba del topo di città e del topo di campagna. Qualche saggezza popolare dei dialoghi, alla pari tra i due straordinari interpreti, in questo elogio della filosofia bucolica.

L'OSPITE INATTESO

USA, 2007

Commedia, 104', colore, sonoro

Regia Thomas McCarthy

Attori Richard Jenkins, Haaz Sleiman, Danaï Jekesai Gurira, Hiam Abbass, Marian Seldes

Walter Vale, professore universitario quasi pensionato, vedovo e annoiato, torna a New York per una conferenza e scopre che il suo appartamento è stato subaffittato a una giovane coppia, il percussionista siriano Tarek e la disegnatrice di gioielli africana Zainab. È un piccolo film sull'amicizia e l'integrazione, che racconta con delicatezza i personaggi e i sentimenti che tra loro nascono; attacca con durezza l'ottusità delle leggi sull'immigrazione e la xenofobia del dopo 11 settembre.



Film Still: **L'ospite inatteso**

Regia: Thomas McCarthy

84 CHARING CROSS ROAD

GB, 1987

*Sentimentale, 97', colore, sonoro***Regia** David Jones**Attori** Anne Bancroft, Anthony Hopkins, Judi Dench, Maurice Denham, Jean de Baer, Eleanor David

Helene Hanff, squattrinata scrittrice di New York, ha una ventennale relazione epistolare, circa 90 lettere, con Frank Doel, dipendente di una libreria antiquaria di Londra. Dall'omonimo libro, 1970, in Italia 1987, di Helene Hanff da cui furono tratti una pièce teatrale e un telefilm, è uscito un delizioso film sull'amore per i libri, per la letteratura, per la lettura, ma anche sull'amicizia quasi amorosa che può nascere tra due persone da uno scambio di lettere senza vedersi mai.

POMODORI VERDI FRITTI (ALLA FERMATA DEL TRENO)

USA, 1991

*Drammatico, 130', colore, sonoro***Regia** Jon Avnet**Attori** Kathy Bates, Jessica Tandy, Mary Stuart Masterson, Mary-Louise Parker, Cicely Tyson, Chris O'Donnell

Evelyn, depressa donna di mezza età, incontra in una casa di riposo la vivace ottantenne Ninny. Costei le racconta la storia dell'amicizia tra la fiera Idgy e la dolce Ruth e le drammatiche peripezie che le portarono a gestire insieme il Whistle Stop Café, alla fermata di un treno che non c'è più, dove si poteva gustare la specialità locale, i pomodori verdi fritti. Stimolata dai racconti, Evelyn cambia vita. Una storia del profondo Sud tutta al femminile che avvince e funziona. Bravissime tutte le attrici.

RADIOFRECCIA

It, 1998

*Commedia, 112', colore, sonoro***Regia** Luciano Ligabue**Attori** Stefano Accorsi, Luciano Federico, Alessio Modica, Enrico Salimbeni, Roberto Zibetti, Francesco Guccini

Nel 1993 Bruno, ideatore e unico deejay di Radio Raptus, rievoca, due ore prima della definitiva chiusura la storia di un'emittente *Radiofreccia*, aperta a Correggio nel 1975 con un trasmettitore di 5 watt e con dischi portati dagli amici, che faceva capo a un quintetto: Bruno, Tito, Lena, Boris e Freccia. Raro esempio di film italiano di ambiente radiofonico con l'ambizione di rievocare gli anni '70 delle radio private, degli amici al bar, della new wave del rock, ma con la modesta prospettiva della provincia.

SIDEWAYS - IN VIAGGIO CON JACK

USA, 2004

*Commedia, 123', colore, sonoro***Regia** Alexander Payne**Attori** Paul Giamatti, Thomas Haden Church, Virginia Madsen, Sandra Oh, Marylouise Burke, Jessica Hecht

Miles Faymond, insegnante di inglese divorziato e scrittore fallito con una fissazione per il vino, parte per una vacanza in compagnia del suo amico Jack, attore televisivo in procinto di sposarsi. La destinazione è la California e le sue vigne. Durante il viaggio, le differenze tra i due amici si manifestano immediatamente, ma grazie al buon vino e a due belle donne, la loro vacanza diventerà indimenticabile. Film fuori dai canoni dell'immaginario hollywoodiano, è brillante e malinconico e di intelligenza leggera.

Film Still: **Radiofreccia**
Regia: Luciano Ligabue



STAND BY ME - RICORDO DI UN'ESTATE

USA, 1986

Avventura, 87', colore, sonoro

Regia Rob Reiner**Attori** Wil Wheaton, River Phoenix, Corey Feldman, Jerry O'Connell, Kiefer Sutherland, Casey Siemaszko

Estate del 1959, nell'Oregon. Quattro ragazzini partono per un'escursione di cinquanta chilometri lungo la ferrovia, affrontando varie avventure e scoprendo il cadavere di un ragazzo scomparso giorni prima. Da un racconto *The Body*, di Stephen King, sceneggiato da Raynold Gideon e Bruce Anslie Evans, uno dei film più belli sull'adolescenza degli anni '80, nel miracoloso equilibrio della memoria tra sentimento e avventura. Sarebbe piaciuto a Truffaut. Bravissimi i quattro ragazzini. Fotografia stupenda.

LA VITA SOGNATA DEGLI ANGELI

Fr, 1998

Drammatico, 117', colore, sonoro

Regia Erick Zonca**Attori** Elodie Bouchez, Natacha Régnier, Grégoire Olin, Patrick Mercado, Jo Prestia

A Lille, storia di un'amicizia tra due ventenni, la bruna, solare, generosa Isa e la bionda, mutevole, selvaggia Marie. La sola opera prima, girata in 16 mm, messa in concorso a Cannes 1998 dove ebbe la Palma d'oro per l'interpretazione femminile, assegnata alle due protagoniste e poi l'European Award. È un piccolo film apprezzabile per la verità psicologica e sociale dei suoi personaggi, anche di quelli di contorno e per la tenerezza e l'energia con cui il regista li conduce lungo i loro itinerari di vita.



Film Still: **Stand by me**
Regia: Rob Reiner

*Tutti ci tormentiamo a cercare la felicità
e non sappiamo che è a portata di mano*

Il cab
consiglia

L'eterna illusione

USA, 1938, Commedia, 127', b/n, sonoro

Regia Frank Capra

Cast Jean Arthur, Lionel Barrymore, James Stewart, Edward Arnold, Mischa Auer, Ann Miller, Donald Meek

Trama

La famiglia Sycamore-Vanderhof, guidata dal nonno Martin Vanderhof, è una famiglia bizzarra, dove ognuno è libero di seguire le proprie aspirazioni artistiche, dai francobolli ai fuochi d'artificio. Alice Sycamore, nipote di Martin, si innamora di Tony Kirby, di cui è la segretaria. Tony è figlio di un cinico banchiere, Anthony Kirby, che sta cercando di comprare tutti i terreni necessari per impiantare una fabbrica: il nonno Martin Vanderhof è l'unico che si rifiuta di vendere la sua proprietà al potente Kirby. La situazione precipita quando Tony porta i propri genitori a cena a casa di Alice nella sera sbagliata, quando la polizia irrompe in casa Sycamore e arresta tutti i componenti della famiglia, con l'accusa di essere anarchici. Il matrimonio sembra ormai impossibile. .

Commento

Il film, rifacimento d'un vaudeville molto apprezzato a Broadway, valse a Capra l'Oscar 1939 per la migliore regia e dovette in gran parte il suo successo "ad alcune cose un po' pazze come il ballo in strada coi bambini, l'episodio dei fuochi d'artificio, le ariette suonate sulla fisarmonica, e mille altre trovate e invenzioni" (Lewis Jacobs). Si vedeva nel film un vecchio padre di famiglia eccentrico, Lionel Barrymore, che opponeva ai diversi *ismi* la libera fantasia, portarsi come esempio al miliardario: la sua passione erano i francobolli, che avevano finito per procurargli, in quanto esperto, un modo piacevole per campare. Intorno a lui i figli si abbandonavano a ogni sorta di stranezze e il grosso capitalista scopriva nella baraonda il segreto della felicità mettendosi a suonare l'armonica. (Georges Sadoul, *Dizionario dei film*) Bisognerebbe aver vent'anni, bisognerebbe essere in un pomeriggio d'aprile pieno di sole e vedere questi film con una ragazza del cuore. (Pietro Bianchi, *Bertoldo*)

Apologo anticapitalista sul valore della cooperazione e dell'amicizia contro il denaro e il successo. (Morandini, *Dizionario*)

Riconoscimenti

Oscar 1939 per miglior film e migliore regia

Premio Pulitzer nel 1937 al testo teatrale



SEZIONE CINEMA / FILM

AA.VV. (Johnson, Carrillo, Lagi, Cupellini)	4-4-2	Commedia	2006
Aja, Alexandre	LE COLLINE HANNO GLI OCCHI	Horror	2006
Anderson, Paul W.S.	ALIEN VS. PREDATOR	Fantascienza	2004
Anderson, Paul W.S.	RESIDENT EVIL	Fantascienza	2002
Babenco, Hector	IL BACIO DELLA DONNA RAGNO	Drammatico	1985
Battiato, Franco	NIENTE È COME SEMBRA	Drammatico	2007
Benjamin, Richard	HO SPOSATO UN'ALIENA	Commedia	1988
Bianchi, Giorgio	BUONA NOTTE... AVVOCATO	Comico	1955
Blasetti, Alessandro	UN'AVVENTURA DI SALVATOR ROSA	Avventura	1939
Brooks, Richard	LA DOLCE ALA DELLA GIOVINEZZA	Drammatico	1962
Cole, Nigel	CALENDAR GIRLS	Commedia	2003
Colizzi, Giuseppe	I QUATTRO DELL'AVE MARIA	Western	1968
Columbus, Chris	NINE MONTHS – IMPREVISTI D'AMORE	Commedia	1995
Corman, Roger	IL MASSACRO DEL GIORNO DI SAN VALENTINO	Drammatico	1967
Cukor, George	FACCIAMO L'AMORE	Commedia	1960
Ferrara, Abel	THE ADDICTION	Horror	1995
Howard, Ron	RANSOM – IL RISCATTO	Poliziesco	1996
King, Henry	L'AMORE È UNA COSA MERAVIGLIOSA	Commedia	1955
LaBute, Neil	POSSESSION – UNA STORIA ROMANTICA	Sentimentale	2002
Matarazzo, Raffaello	LA RISAIA	Drammatico	1956
Michalkov, Nikita	SCHIAVA D'AMORE	Drammatico	1975
Mulligan, Robert	TORNA A SETTEMBRE	Commedia	1961
Roehler, Oskar	LE PARTICELLE ELEMENTARI	Drammatico	2006
Scola, Ettore	BALLANDO BALLANDO	Commedia	1983
Soderbergh, Steven	OCEAN'S TWELVE	Azione	2004
Taurog, Norman	BLUE HAWAII	Commedia	1961

SEZIONE CINEMA / LIBRI

Caputi, Ilaria	IL CINEMA DI FOLCO QUILICI	Libro	2000
De Fornari, Oreste	TUTTI I FILM DI SERGIO LEONE	Libro	1997
Duncan, Paul	MARX BROS.	Libro	2007
Grassi, Giovanna	IL MITO DI SEAN CONNERY	Libro	2001

L'AMORE È UNA COSA MERAVIGLIOSA

USA 1955

Commedia, 102', colore, sonoro

Regia Henry King

Attori William Holden, Jennifer Jones, Isobel Elsom, Torin Thatcher

L'ambientazione è la Hong Kong degli anni cinquanta e l'idea di impiegare un'attrice asiatica come protagonista venne filtrata con la storia di questa dottoressa euroasiatica, che ha lasciato la Cina alla morte del marito e che dedica tutto il suo tempo all'ospedale. L'incontro con il corrispondente inglese Mark (William Holden), cambierà per sempre la vita di Han Suyin (Jennifer Jones). Il film vive della passione e della felicità dei due protagonisti, dei loro incontri, delle passeggiate sotto l'albero, dei loro appuntamenti, e di una malinconia di fondo, dovuta ai conflitti che la donna incontra per i pregiudizi razziali, ed all'impossibilità per Mark di divorziare dalla moglie. Ma questi conflitti con la quotidianità vengono abbattuti uno ad uno dalla forza del loro sentimento. Il film fu famoso soprattutto per la colonna sonora, scritta da Webster e da Sammy Fain (premiati con l'Oscar). La pellicola ebbe otto Nominations e tre Oscar, per la canzone, le musiche di Newman e i costumi.

CALENDAR GIRLS

Gran Bretagna 2003

Commedia, 108', colore, sonoro

Regia Nigel Cole

Attori John Alderton, Annette Crosbie, Linda Bassett, Julie Walters, Helen Mirren

The Women's Institute è una istituzione femminile che difende la tradizione e le buone maniere e partecipa per le marmellate fatte in casa, il ricamo, il lavoro a maglia e la buona creanza. Ogni anno l'istituto realizza un calendario che si compone per lo più di paesaggi e vasi di fiori. Il calendario ha lo scopo di raccogliere fondi da destinare ad una giusta causa. Questa volta, però, le pie donne si sono impegnate in una difficile crociata: raccogliere soldi per salvare l'ospedale locale. Fiori secchi e paesaggi non bastano a realizzare la somma necessaria. La soluzione; posare nude... Calendar Girls è un buon esempio dello stato attuale del cinema inglese. Un cinema sempre ben scritto, magnificamente recitato, che cerca agganci con la realtà quotidiana (la pellicola è del resto basata su una storia vera). Si apprezzano le intrepide attrici, qua e là capita anche di pensare: ma sempre senza esagerare. Per chi gradisce l'intrattenimento, va benissimo.



Film Still: **Calendar Girls**
Regia: Nigel Cole

LA DOLCE ALA DELLA GIOVINEZZA

USA 1962

*Drammatico, 120'; colore, sonoro***Regia** Richard Brooks**Attori** Ed Begley jr, Paul Newman, Shirley Knight, Geraldine Page

Il giovane Chance Wayne torna nella cittadina natale al fianco di Alexandra Del Lago, una diva sul viale del tramonto, di cui è diventato l'amante. In realtà, lui persegue un duplice disegno: diventare un grande attore cinematografico e sposare la dolce Heavenly - che lui aveva in precedenza sedotto e abbandonato - figlia di un uomo politico locale. Il padre della ragazza non ha però alcuna intenzione di lasciare la figlia nelle mani di Chance e cerca in ogni modo di allontanarlo dalla città. A rendere ancora peggiore la già disperata situazione di Chance interviene l'improvviso ritorno al successo di Alexandra che lo abbandona a se stesso. L'onesto Brooks, anche sceneggiatore, dà limpidezza al fangoso e ridondante dramma (1959) di Tennessee Williams, pur alleggerendone la dimensione sessualmente spinta. Da vedere specialmente per la strepitosa Geraldine Page, la sua telefonata è da Oscar. Lo ebbe, invece, il "cattivo" Ed Begley.

OCEAN'S TWELVE

USA 2004

*Azione, 125'; colore, sonoro***Regia** Steven Soderbergh**Attori** George Clooney, Brad Pitt, Matt Damon, Andy Garcia

All'inizio di Ocean's Twelve, gli undici membri della banda (Ocean's Eleven) stanno vivendo separatamente le loro vite e spendendo i soldi, frutto del loro furto ai tre casinò di Las Vegas nel primo film. Terry Benedict (Andy Garcia), il proprietario dei tre casinò, rintraccia uno per uno ogni membro della squadra, ed esige che gli vengano restituiti i suoi soldi con gli interessi. Benedict dà alla squadra due settimane di tempo per fornirgli i soldi, molti hanno ancora molto del denaro rubato e devono restituirlo, ma alla cifra manca tutto il denaro speso e gli interessi, quindi gli undici ladri devono a Benedict la cifra totale di circa 90 milioni. Ocean e la sua squadra decidono di organizzare un altro furto per saldare il debito. Essendo ancora ricercati negli Stati Uniti, trovano un obiettivo europeo: il più vecchio certificato di riserva del mondo, emesso dalla Compagnia Olandese delle Indie Orientali nel 1602 e conservato ad Amsterdam.

Film Still: **Ocean's Twelve**
Regia: Steven Soderbergh



I QUATTRO DELL'AVE MARIA*Italia 1968**Western, 132', colore, sonoro***Regia** Giuseppe Colizzi**Attori** Eli Wallach, Bud Spencer, Terence Hill, Livio Lorenzon, Brock Peters

Hutch Bessy e Cat Stevens intascano la ricompensa per il ritrovamento dell'oro rubato da Bill Sant'Antonio. La loro ricompensa però viene rubata da Cacopoulos, condannato a morte e liberato dal padrone della banca, che, spinto da un sentimento di vendetta verso certi "galantuomini" traditori che dovrà ammazzare, si mette in viaggio alla loro ricerca tra Stati Uniti e Messico, sperperando tutto l'oro di Hutch e Cat. I due saranno costretti a inseguire Cacopoulos per l'oro rubato loro, fino a quando lo catturano mentre lo stesso sta a sua volta vendicandosi di un altro pistolero, Drake. In vista di un possibile colpo, si sospendono tutte le vendette in atto e si uniscono le forze per formare un gruppo di 4 pistolieri (con un equilibrista incontrato lungo la strada) che riuscirà a sbancare la bisca truccata di Drake.

È un brioso, scattante, picaresco "spaghetti-western" in cui, per la 1ª volta, Terence Hill e Bud Spencer lavorano insieme, bravi quasi quanto il bravissimo Eli Wallach.

RESIDENT EVIL*GB, Germania, Francia 2002**Fantascienza, 100', colore, sonoro***Regia** Paul W.S. Anderson**Attori** Milla Jovovich, Michelle Rodriguez, Eric Mabius, James Purefoy

Tratto dall'omonimo videogioco di ambientazione horror, ormai un cult del genere. Siamo in un futuro non troppo lontano: un'oscura società sta conducendo esperimenti illegali in una base segreta, "l'Alveare"; la vicenda si complica quando a causa di un incidente entra in funzione il sistema di allarme: il computer centrale, seguendo la procedura programmata, sigilla la base e stermina tutti coloro che si trovano al suo interno. Milla Jovovich interpreta Alice, un'agente speciale che, con la sua squadra, è incaricata di investigare sull'accaduto e far sì che i residui degli esperimenti contenuti nella base non provochino ulteriori danni: ma una volta penetrati all'interno dell'Alveare non mancheranno le sorprese. Con l'ampio uso di effetti speciali tradizionali e molti riferimenti ai classici dell'horror, *Resident Evil* si rivolge a un pubblico piuttosto vasto e non solo ai fans del videogioco originale, a differenza dei precedenti *Tomb Raider* e *Final Fantasy*.



Film Still: I quattro dell'Ave Maria

Regia: Giuseppe Colizzi

Voi atei non finireste mai di parlare di Dio.

Il cab
consiglia

Il bacio della donna ragno

USA, Brasile 1985, drammatico, 119', colore, sonoro

Regia Hector Babenco

Cast William Hurt, Raul Julia, Sonia Braga, José Lewgoy, Nuno Leal Maria

Trama

Brasile: due detenuti, Valentin Arregui Paz, rivoluzionario marxista, e Molina, detenuto in quanto omosessuale, dividono la stessa cella. Molina è un personaggio affascinante, che non smette mai di raccontare le storie d'amore frutto della sua fantasia. Raccontandole passa il tempo e cerca di interessare anche Valentin. Questi ha una reazione mista. Da un lato lui, rigorosamente eterosessuale e interessato solo alla politica e alla sua donna, è infastidito da Molina, anche perché ha disgusto degli omosessuali. Dall'altro non ha altro di meglio da fare dentro quella cella, e Molina è estremamente gentile con lui. Ogni tanto Molina racconta a Valentin i capitoli della sua immaginifica storia d'amore ambientata a Parigi, durante l'occupazione nazista.

Commento

Come sempre accade quando si tratta della nostra libertà, anche per il cinema qualcuno tenta ostinatamente di negarcela. Sono questi gli ideologici sostenitori della subordinazione del cinema alla realtà, un film, dicono, deve essere vero, deve essere utile. In una parola, deve rispecchiare la realtà (deve piegarsi all'ideologia). Costoro, se potessero, vorrebbero giudicare, controllare, censurare non solo il cinema, ma anche proprio i nostri sogni. E talvolta lo tentano. Di tutto ciò parla *Il bacio della donna ragno*, nella chiusa disperazione di una cella. Sia Molina che Valentin, pur così diversi, misurano se stessi e la propria umanità in rapporto al cinema. Molina racconta un film, immagina: proprio il cinema. Valentin ascolta: vede ciò che l'altro immagina. Entrambi sono catturati dall'illusione di realtà. L'uno vi si lascia andare, felice di dare un "oggetto" al proprio desiderio, nonostante il carcere. L'altro resiste. Ciò che lo blocca non è tanto l'omosessualità di Molina, quanto proprio l'ideologia. Valentin, prigioniero politico, non può, non vuole distinguere tra l'amore e il desiderio immaginati da Molina e lo stridente contrasto del film con la realtà. Per il suo compagno, invece, conta solo l'identificazione con la fascinosa protagonista... (Roberto Escobar, *Il Sole 24 Ore*)

Riconoscimenti

Premi Oscar 1986: Oscar al miglior attore (William Hurt)

Festival di Cannes 1985: Prix d'interprétation masculine (William Hurt)

Independent Spirit Awards 1986: miglior film straniero

David di Donatello 1986: David di Donatello per il miglior attore straniero (William Hurt)



le ricorrenze

Juliette Binoche | Bernardo Bertolucci | Isabelle Huppert | Nino Manfredi

Juliette Binoche

Parigi (Francia)
9 Marzo 1964 47 anni (Pesci)



Alcuni film e libri presenti nel catalogo della mediateca del CAB e disponibili per il prestito:

1986	ROSSO SANGUE	Leos Carax
1991	GLI AMANTI DEL PONT-NEUF	Leos Carax
1992	IL DANNO	Louis Malle
1993	TRE COLORI-FILM BLU	Krzysztof Kieslowski
1996	IL PAZIENTE INGLESE	Anthony Minghella
2002	JET LAG	Danièle Thompson
2003	IN MY COUNTRY	John Boorman
2005	MARY	Abel Ferrara
2007	COMPLICITÀ E SOSPETTI	Anthony Minghella
2001	LIBRO: KRZYSZTOF KIESLOWSKI: TRE COLORI: FILM BLU	Chiara Simonigh

Note biografiche: JULIETTE BINOCHÉ

Figlia di due artisti, la madre attrice e il padre regista teatrale e scultore, la sua attività di attrice inizia amatorialmente in produzioni teatrali scolastiche; nel 1982 si iscrive al National Conservatory of Dramatic Arts di Parigi e qui conosce un agente che le permette di unirsi a una compagnia teatrale professionista in tournée in Francia, Belgio e Svizzera con lo pseudonimo di Juliette Adrienne. Il suo primo ruolo importante è nel film *L'insostenibile leggerezza dell'essere* di Philip Kaufman. La sua interpretazione le frutta grandi elogi e l'offerta di ruoli di rilievo compresa quella in *Tre colori: Film Blu* (1993), la prima parte dell'acclamata Trilogia dei colori, di Krzysztof Kieslowski, per la quale vince la Coppa Volpi per la miglior interpretazione femminile e il Premio César come miglior attrice nel 1993. Ne *Il paziente inglese* (1997) riceve, 37 anni dopo Simone Signoret, l'Oscar come migliore attrice non protagonista. È stata anche nominata all'Oscar nel 2000 per la sua partecipazione alla commedia romantica *Chocolat* con Johnny Depp. Oltre ai suoi ruoli cinematografici, in cui ha saputo costruirsi una filmografia brillante e coerente, lavorando con autori importanti, ha anche recitato a Broadway. È l'attrice più pagata della storia del cinema francese. Tra i suoi ultimi lavori, il ruolo della truccatrice chiacchierona bloccata in un aeroporto in *Jet Lag* (2002) e le interpretazioni nel 2005 del thriller *Niente da nascondere* di Michael Haneke e del film drammatico *Mary* di Abel Ferrara. Nel Maggio 2010 vince il premio a Cannes come migliore attrice nell'interpretazione del film *Copia conforme* di Abbas Kiarostami.



Bernardo Bertolucci

Parma (Italia)

16 marzo 1941 70 anni (Pesci)

Alcuni film e libri presenti nel catalogo della mediateca del CAB e disponibili per il prestito:

1962	LA COMMARE SECCA	Bernardo Bertolucci
1964	PRIMA DELLA RIVOLUZIONE	Bernardo Bertolucci
1969	AMORE RABBIA	Autori Vari
1972	ULTIMO TANGO A PARIGI	Bernardo Bertolucci
1976	NOVECENTO	Bernardo Bertolucci
1996	IO BALLO DA SOLA	Bernardo Bertolucci
1998	L'ASSEDIO	Bernardo Bertolucci
2003	THE DREAMERS-I SOGNATORI	Bernardo Bertolucci
1996	LIBRO: BERNARDO BERTOLUCCI: LA STRATEGIA DELL'INCONSCIO	Roberto Campari
1999	LIBRO: BERNARDO BERTOLUCCI: IL CONFORMISTA	Franco Prono

Note biografiche: BERNARDO BERTOLUCCI

Primogenito del poeta Attilio Bertolucci e fratello di Giuseppe Bertolucci, autore teatrale e regista cinematografico. Inizialmente sembra seguire la strada paterna, interessandosi di poesia e iscrivendosi alla Facoltà di Letteratura Moderna dell'Università La Sapienza di Roma. Ma ben presto abbandona gli studi letterari per il cinema, facendo da assistente a Pier Paolo Pasolini, suo vicino di casa. Proprio grazie a Pier Paolo Pasolini, lavora come assistente nel primo film diretto dal letterato friulano, *Accattone* (1961). Su quel set incontra l'attrice Adriana Asti, che sarà poi sua compagna per diversi anni. L'anno seguente realizza il suo primo lungometraggio, *La commare secca*, su soggetto e sceneggiatura di Pier Paolo Pasolini. La grande notorietà arriva nel 1972 con il film *Ultimo tango a Parigi*. Il film, dopo la sua prima proiezione a New York, subisce notevoli traversie censorie in Italia, che comunque non impediscono al film di posizionarsi secondo nella classifica cinematografica 1972-1973. Incrementa la sua notorietà con le opere successive, da *Novecento* (1976), epico affresco delle lotte contadine emiliane dai primi anni del secolo alla Seconda guerra mondiale avvalendosi di un prestigioso cast internazionale, a *La luna*, ambientato a Roma e in Emilia-Romagna, fino a *La tragedia di un uomo ridicolo* (1981). Negli anni Ottanta gira soprattutto all'estero kolossal di straordinaria potenza visiva. Nel 1987 dirige in Cina *L'ultimo imperatore*, un grande successo internazionale che si aggiudica ben nove premi Oscar, tra cui quelli per il miglior film e la migliore regia. Nel 2007 riceve il Leone d'Oro alla carriera alla Mostra del Cinema di Venezia.

Isabelle Huppert

Isabelle Ann Madeleine Huppert

Parigi (Francia)

16 Marzo 1955 56 anni (Pesci)



Alcuni film e libri presenti nel catalogo della mediateca del CAB e disponibili per il prestito:

1981	LA STORIA VERA DELLA SIGNORA DELLE CAMELIE	Mauro Bolognini
1988	UN AFFARE DI DONNE	Claude Chabrol
1991	MADAME BOVARY	Claude Chabrol
1995	IL BUIO NELLA MENTE	Claude Chabrol
2000	GRAZIE PER LA CIOCCOLATA	Claude Chabrol
2001	LA PIANISTA	Michael Haneke
2002	OTTO DONNE E UN MISTERO	François Ozon
2003	IL TEMPO DEI LUPI	Michael Haneke
2005	GABRIELLE	Patrice Chéreau
2006	LA COMMEDIA DEL POTERE	Claude Chabrol

Note biografiche: ISABELLE HUPPERT

Figlia di una coppia borghese parigina, è la più giovane di cinque figli. Dopo aver trascorso la sua infanzia a Ville d'Avray, frequenta per un brevissimo tempo la scuola per modelle, decidendo però di seguire la sua passione per la recitazione e di studiare quest'arte. Frequenta il conservatorio di Versailles. Dopo una carriera di successo in teatro, inizia a lavorare per il cinema nel 1972 con *Faustine et le bel été*. Nel 1976 Bertrand Tavernier, costante artistica nella sua carriera, la inserisce nel cast de *Il giudice e l'assassino*, ma sarà con il drammatico *La merlettaia*, trasposizione cinematografica di un romanzo di Pascal Lainé, che vincerà il BAFTA come miglior attrice emergente e il David come miglior attrice straniera. Bertrand Tavernier non riesce a fare a meno della sua grazia proletaria e la vuole fortemente ne *I miei vicini sono simpatici* (1977) e in *Colpo di spugna* (1981). Sarà sovente diretta anche da Alfred Hitchcock e Claude Chabrol, ammaliati da quell'aura di mistero che il suo volto emana. Raoul Ruiz, ma soprattutto Michael Haneke la spoglieranno di tutta quell'eleganza che la contraddistingue per offrirle quel tocco di perversione che mancava ai suoi personaggi. Non solo cattiva, dunque, ma anche immorale, e con un filo di confusione mentale ne *La pianista* (2001), Palma d'Oro a Cannes per la migliore interpretazione femminile, e ne *Il tempo dei lupi* (2003). Il cinema spalanca gli occhi su questa lady vendetta del cinema francese, regina dei festival, che ha impersonato sconosciute in fuga dal passato, contesse, dark ladies della provincia d'oltralpe. È magica e la sua recitazione rende magico anche il cinema.



Nino Manfredi

Saturnino Manfredi
Castro dei Volsci (Italia)
22 marzo 1921 (Pesci)

Alcuni film e libri presenti nel catalogo della mediateca del CAB e disponibili per il prestito:

1955	GLI INNAMORATI	Mauro Bolognini
1955	LO SCAPOLO	Antonio Pietrangeli
1962	ANNI RUGGENTI	Luigi Zampa
1969	NELL'ANNO DEL SIGNORE...	Luigi Magni
1971	PER GRAZIA RICEVUTA	Nino Manfredi
1972	LE AVVENTURE DI PINOCCHIO	Luigi Comencini
1973	PANE E CIOCCOLATA	Franco Brusati
1974	C'ERAVAMO TANTO AMATI	Ettore Scola
1976	BRUTTI SPORCHI E CATTIVI	Ettore Scola
1978	LA MAZZETTA	Sergio Corbucci

Note biografiche: NINO MANFREDI

Dopo la laurea in Giurisprudenza, asseconda ben presto la propria vocazione artistica iscrivendosi all'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica Silvio D'Amico di Roma. In teatro, fa il suo esordio nella stagione 1947-1948 al Piccolo Teatro di Roma sotto la direzione del suo maestro Orazio Costa, nella Compagnia di Vittorio Gassman. Sul grande schermo debutta nel 1949 e, per una decina di anni, ricopre ruoli di varia importanza in film assai modesti. Si cimenta anche come doppiatore, prestando la propria voce tra gli altri a Robert Mitchum in *Sette settimane di guai*, a Earl Holliman ne *Il pianeta proibito*, quindi al francese Gérard Philipe e, tra gli italiani, a Franco Fabrizi ne *I vitelloni* di Federico Fellini. A partire dal ruolo di protagonista sostenuto nel film *L'impiegato* diretto da Gianni Puccini, diventa una delle colonne portanti della commedia all'italiana. Convince non soltanto in parti comiche o brillanti, ma anche come attore drammatico. I personaggi che interpreta sono uomini ottimisti, in possesso di una loro dignità e moralità. Perfezionista della recitazione, al limite della pignoleria, ha attraversato mezzo secolo di cinema italiano con discrezione e umiltà. Ed è proprio con umiltà che non ha mai disdegnato di interpretare ruoli per la televisione, dalla fiction agli spot pubblicitari. Gli incontri più felici nella sua carriera da attore, quelli con Nanni Loy *Il padre di famiglia* e *Café Express*, Luigi Comencini *Le Avventure di Pinocchio*, Luigi Zampa *Anni ruggenti*, Dino Risi *Straziarmi, ma di baci saziarmi* e Luigi Magni *Nell'anno del Signore*. Ma è Ettore Scola a offrirgli il ruolo, per molti, più riuscito in *C'eravamo tanto amati*.

Beata gioventù che vede quello che non c'è

Il cab
consiglia

Novecento

It-Fr-RFT 1976, Drammatico, 315', colore, sonoro

Regia Bernardo Bertolucci

Cast Gérard Depardieu, Robert De Niro, Burt Lancaster, Sterling Hayden, Laura Betti, Stefania Sandrelli

Trama

In un paese della Bassa Emiliana, agli albori del '900, nascono Alfredo Berlinghieri e Olmo Dalcò: il primo, futuro erede dei beni terrieri di famiglia, il secondo, figlio di una contadina e di padre ignoto. L'amicizia dei due ragazzi è forte, nonostante le vicende familiari e sociali di mezzo secolo traccino un solco sempre più profondo fra padroni e braccianti. Olmo si unisce in matrimonio alla maestrina Anita e fugge dal paese per la guerra in corso (1915-18). Alfredo diviene padrone e sposa Ada, dolce e stravagante, che lo abbandona quando s'avvede che il marito è inesorabilmente divenuto un classico padrone-tiranno. Nel 1945, in coincidenza con la Liberazione, Olmo ritorna e guida i contadini nella rivolta contro la famiglia dell'amico. Alfredo e Olmo invecchieranno bisticciando amichevolmente.

Commento

Un arco narrativo che, di ognuno e di ogni cosa, illustra quello che serve all'economia della storia e dei personaggi avendo sempre l'aria di correre e di cantare, in realtà trovando sempre modo di illustrare e spiegare: nei tempi giusti, senza fretta né inciampi. Completano il quadro, gli interpreti: Burt Lancaster, un autentico Gattopardo, nei panni del nonno di Alfredo; Sterling Hayden, il nonno contadino di Olmo che sembra uscire da un film americano. La fotografia di Vittorio Storaro trascorre con alte qualità figurative dai solari incanti della Bassa Emiliana agli interni rosso-scuri della villa e a quelli giallo-grigi dei casolari; le musiche di Ennio Morricone cantano, con suggestivo lirismo, la vita agreste. Da lodare anche gli arredi di Maria Paola Maino e i costumi di Gritt Magrini. (Gian Luigi Rondi, *Il Tempo*)

Per realizzare un film come *Novecento* non basta essere un grande regista, un'operazione così complessa e impegnativa richiede quella lucidità intellettuale, quella sensibilità culturale che Bernardo Bertolucci possiede a tutto tondo. Mentre giravo *Novecento* tutto cambiava lentamente: il paesaggio, le stagioni, gli attori, la troupe, la mia faccia. - dichiarò il regista. (Alberto Castellano, *Il Mattino*)

Riconoscimenti

Bodil Award miglior film europeo per Novecento (1976)





Centro Audiovisivi Bolzano
presso il Centro Trevi
via Cappuccini 28
39100 Bolzano
info 0471 303396/97/98
prestito-audiovisivi@provincia.bz.it
www.provincia.bz.it/audiovisivi

Modalità di prestito

Il prestito è gratuito
Possono essere presi in prestito
5 film per 7 giorni e 5 libri per 30 giorni

Orario di apertura al pubblico

lunedì 14.00-18.30
martedì, mercoledì, venerdì
10.00-12.30 / 14.00-18.30
giovedì 10.00-20.00

**Marzo
2011**

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL
Landeshauptmannstellvertreter
Landesrat für Wohnungsbau, italienische Kultur, Schule
und Berufsbildung



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE
Vicepresidente della Provincia
Assessore all'edilizia abitativa, cultura, scuola e formazione
professionale in lingua italiana

